

Tempi rispettati per la Brebemi: 5 anni

Aperta la nuova autostrada tra Milano e Brescia realizzata senza costi per lo Stato

DAVIDE RE

INVIATO A FARA OLIVANA (BERGAMO)

Ci siamo. La prima delle grandi opere connesse ad Expo è entrata in funzione ieri, assieme ad "un pezzettino" di un'altra. Ad inaugurarla il premier Matteo Renzi, assieme al cartello di privati che ha realizzato il progetto e che ora lo amministra come ente concessionario (Società di progetto Brebemi Spa) e alle principali istituzioni lombarde, bergamasche e bresciane. Parliamo della BreBemi, 62,1 chilometri di autostrada che collegano Milano a Brescia, toccando altre province Bergamo, Lodi, Cremona, e accorciano di tanto i tempi di percorrenza dell'area, dove esiste già un'altra arteria, ovvero la A4. Il "pezzetto" o "arco" Teem, entrato pure lui in servizio ieri, è invece una parte della Tangenziale est esterna di Milano, opera che sarà completata entro l'anno prossimo per Expo. La direttissima Brescia-Milano, secondo i costruttori, consentirà a regime un risparmio sui tempi annui di viaggio pari a circa 20 milioni di ore per quanti prima si muovevano su altre arterie per andare da Brescia a Milano.

Aggiunge il presidente del Consiglio: «Dal primo di settembre saremo pronti a partire con 43 miliardi pompati» alle infrastrutture,

«una sorta di angioplastica nell'economia italiana». Non solo, Renzi ha sottolineato come l'Italia sia «un Paese di donne e uomini che sanno fare il loro lavoro». La Brebemi porterà quasi 9mila posti di lavoro in più direttamente e indirettamente collegati ad essa.

Ma a Fara Olivana, nella bassa bergamasca, dove ieri si è tenuta l'inaugurazione, c'è stato anche il tempo per uno scambio (pepato) di battute sull'efficienza dei lavori. Protagonisti lo stesso premier e Francesco Bettoni, il presidente della società che ha costruito la nuova autostrada. Ha iniziato quest'ultimo, nel mezzo di un lungo e ispirato discorso davanti alle autorità. «Presidente lo dico con orgoglio - si è rivolto Bettoni a Renzi -, è la prima grande opera "tangent free"!». Quando è stato il suo turno sul palco, il capo del Governo ha elogiato i lavori ma ha anche invitato a u-

na certa prudenza: «Non è la prima opera pubblica libera da tangenti, riconosciamocelo, se non siamo dei fustigatori». Renzi ha invitato anche a guardare i tempi di realizzazione del progetto, arrivato a conclusione dopo 18 anni: «Questa è una strada che è già maggiorenne, potrebbe già votare», ha detto il premier; se ci sono stati «5 anni di lavori e 13 di burocrazia, qualcosa non torna» comunque. Fatto sta che in mano ai privati i tempi dei lavori svolti sono stati rispettati è l'iter burocratico che si è rivelato infinito, come hanno assicurato tutti.

«La Brebemi è un'altra opera di eccellenza realizzata nei tempi previsti, che tiene conto dell'impatto ambientale, delle richieste territoriali e fatta con soldi privati», ha detto il presidente della Lombardia, Roberto Maroni. L'opera «è un segnale di successo per il Paese», ha aggiunto invece il ministro Maurizio Lupi.

La festa di ieri ha visto anche però il volto della protesta. Fuori dal sito dell'inaugurazione ambientalisti e attivisti del Movimento Cinque Stelle hanno protestato per l'entrata in servizio della nuova arteria stradale, rea secondo i manifestanti di portare danni ambientali in tutta l'area. Pure la sinistra radicale nei giorni scorsi aveva avanzato accuse pesanti a riguardo del funzionamento di Teem e Brebemi.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

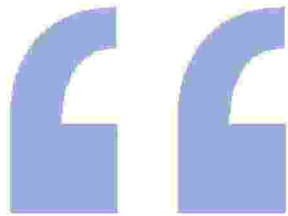
L'impresa

È la prima autostrada italiana interamente finanziata attraverso il ricorso alla finanza di progetto, nonché una delle più importanti e complesse operazioni a livello europeo. Inaugurato ieri anche un tratto della nuova Tangenziale Est Esterna di Milano

L'inaugurazione

Il premier: ma se ci sono stati 5 anni di lavori e 13 di burocrazia, qualcosa non torna comunque





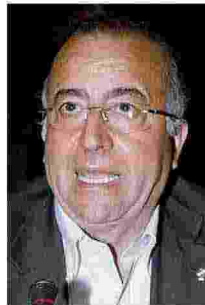
hanno detto



RENZI

Uomini e donne che sanno lavorare

«Sbloccando i vincoli Ue esistenti possiamo liberare 43 miliardi di euro entro settembre per le infrastrutture. Dobbiamo smettere di fare di noi un racconto paradossale, per cui siamo solo il Paese del cibo e del buon vino: siamo un Paese di donne e uomini che sanno fare il loro lavoro»



PETTENI (CISL)

Importante per la Lombardia

«La Brebemi rappresenta un'infrastruttura importante per la Lombardia. Siamo in una fase difficile e quindi dobbiamo rendere i nostri territori più competitivi, attrarre investimenti, favorire le condizioni per creare occupazione. Per fare questo serve avere un territorio infrastrutturato».



BAZOLI (INTESA)

Ricerca costante di soci e di consolidamento

«Ribadisco con orgoglio che Intesa ha svolto un ruolo insostituibile nella ricerca costante di soci, di consensi e di consolidamento con altre banche»

L'istituto ad oggi è il primo azionista della società e ha una esposizione tra debito ed equity per circa 500 milioni di euro

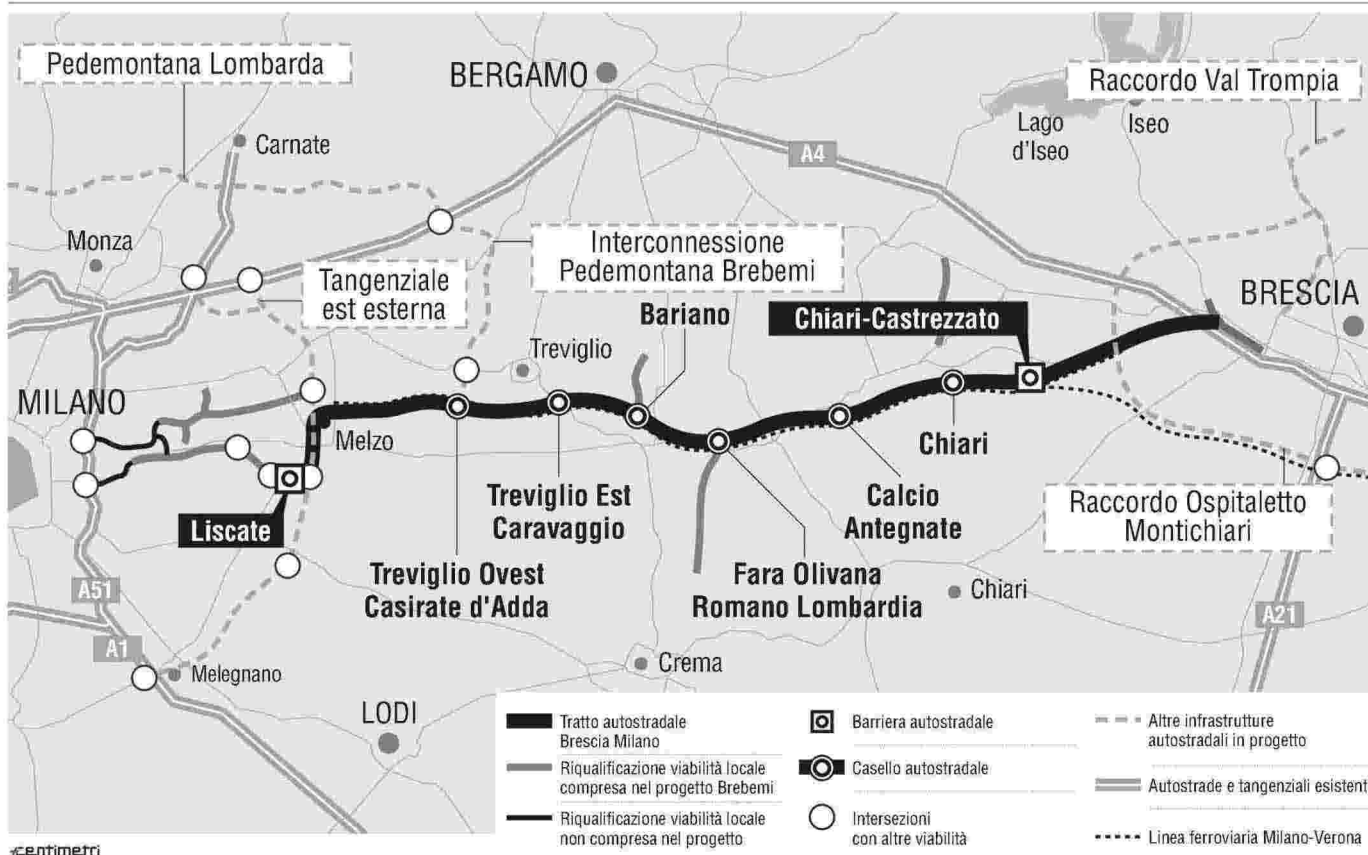


CORBETTA (M5S)

Inutile e dannosa Cittadini inascoltati

«L'ansia di gettare asfalto sul suolo lombardo, già fortemente compromesso, ha portato tutti i partiti politici, che oggi festeggiano quest'opera inutile e dannosa, a tapparsi le orecchie alle legittime richieste dei cittadini che dovranno convivere con l'autostrada».

I tracciati della BREBEMI e della TEEM



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Codice abbonamento: 078060

LE STRADE

Lunga 62,1 km ha sei caselli e si collega alla nuova tangenziale

Si chiama A35, la nuova autostrada direttissima, automatizzata e a tre corsie che collega Brescia a Milano, inaugurata ieri alla presenza del premier Matteo Renzi. La Brebemi attraversa cinque province lombarde a est della città di Milano, è lunga 62,1 km, ha 15 svincoli, 6 caselli ed è stata realizzata interamente in project financing per 1,6 miliardi di euro (2,4 miliardi con gli oneri finanziari). Secondo gli studi effettuati sulle ipotesi di traffico, nei primi mesi di apertura circa 40mila veicoli percorreranno quotidianamente la Brebemi, 60mila quando il nuovo sistema entrerà a regime. L'autostrada corre più a sud della A4 per Venezia, lungo il tracciato dell'alta velocità ferroviaria. Alle porte di Milano si innesta nella futura nuova Tangenziale est esterna di Milano (la Teem, 32 km), di cui ieri è stato aperto il cosiddetto "Arco", che deve dare sfogo ai flussi dalla Brebemi verso le Cassanese e Rivoltana, le due provinciali che entrano in città e si intersecano all'attuale Tangenziale est. Quando sarà aperta tutta la Teem, nel 2015, il sistema della Brebemi sarà a regime, collegato (a Nord) con la A4 ad Agrate e (a sud) con l'Autosole a Melegnano. Vantaggi attesi: l'abbattimento del 60% del traffico pesante sulla viabilità locale e 3.000 posti di lavoro, con un +400 milioni di Pil. Dopo Brebemi e Teem, mancherà di completare la Pedemontana, a nord-ovest, fra Bergamo e Malpensa.



IL VIA

Il taglio del nastro della Brebemi a Fara Olivana.

Da sinistra il governatore della Lombardia Roberto Maroni, il ministro Maurizio Lupi e il presidente del Consiglio Matteo Renzi

(Fotogramma)